

## Indicazioni tecnico-gestionali per concessione ed erogazione dei contributi autorizzati con la Tabella E delle leggi di stabilità

### A. MODALITA' E TEMPI DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario, individuato dall'Ufficio sulla base delle informazioni desumibili dell'autorizzazione di spesa, approvata con la legge di bilancio, presenterà istanza di concessione del contributo sulla base della modulistica compilata in ogni sua parte, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al sostegno in suo favore.

L'istanza, come da modulistica fornita (Allegato B), comprende:

- la descrizione sintetica dell'intervento attuativo dell'autorizzazione di spesa, che può anche essere una parte di un progetto più complessivo e articolato (modulo di progetto);
- il cronoprogramma previsto;
- il bilancio preventivo di progetto composto da 'Entrate' e 'Uscite';
- l'autocertificazione relativa al possesso di tutti i requisiti previsti per legge;
- eventuale materiale documentario di corredo (allegati tecnici, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.) utile ad una corretta comprensione delle attività ammesse a contributo, in particolare per gli interventi strutturali e finanziati con spesa per investimento.

Si precisa che il bilancio preventivo di progetto deve:

- essere a pareggio, prevedendo un totale di spesa superiore a quanto è stato autorizzato dalla Regione a titolo di contributo;
- considerare fra le entrate il contributo regionale autorizzato e una quota propria e/o da entrate diverse prevista come cofinanziamento dall'ente beneficiario che concorrano al pareggio programmato;
- essere correlato all'entità del contributo e in generale non superiore al doppio di quanto autorizzato; per eventuali progetti sovradimensionati verrà chiesta apposita rimodulazione, che individui un modulo di progetto (gestito con una contabilità separata), anche al fine di agevolare la produzione della rendicontazione, che prevede di anticipare i costi di progetto, trasmettendo fatture quietanzate.

L'istanza, redatta su carta intestata del soggetto richiedente, va presentata al Settore Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, [regione.marche.funzionebac@emarche.it](mailto:regione.marche.funzionebac@emarche.it), salvo per gli enti non soggetti ad obbligo, che potranno inoltrare la domanda compilata su modulo cartaceo e spedita mediante raccomandata.

L'istanza, trasmessa via PEC, va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale, oppure autografa su supporto cartaceo convertita in rappresentazione digitale con estensione PDF/A e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione PDF/A del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. n. 642/1972.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi nel modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta, inserendo nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Le attività dovranno essere rendicontate entro l'anno nel quale la spesa è autorizzata, salvo richiesta di motivata proroga.

In esito all'istruttoria del progetto presentato, verificata la coerenza con la norma di autorizzazione della spesa e con le normative e i regolamenti generali e di settore, nonché la congruità del piano finanziario e dei tempi di realizzazione previsti, si procederà alla concessione del contributo ed all'impegno delle risorse, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della domanda di concessione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio.

I soggetti beneficiari sono tenuti, in stretta collaborazione con il responsabile di procedimento a:

- evidenziare il sostegno della Regione Marche in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto (qualora avviato e non ancora concluso), riportando il logo della Regione Marche in tutti i materiali promozionali off line e on line;
- inviare al Responsabile di procedimento i materiali promozionali previsti in forma digitale e cartacea per approvazione;
- indicare il sostegno della Regione Marche nei comunicati stampa;
- inviare i suddetti comunicati e i programmi agli indirizzi sotto elencati in modo tale da poter conoscere e promuovere gli eventi anche attraverso i canali regionali (eventi.turismo.marche.it) e social della Regione Marche: luisa.ferretti@regione.marche.it; cristina.gherlantini@regione.marche.it (socialnetworkMarcheCultura); socialmediateammarche@gmail.com (Social Network Marche Tourism); lorella.taus@regione.marche.it (sito web Marche Cultura);
- concordare le attività e la presenza di rappresentanti della Regione Marche in occasione di conferenze stampa ed eventi con la Segreteria dell'Assessore alla Cultura e la Segreteria del Settore Beni e Attività culturali (settore.beniattivaculturali@regione.marche.it);
- inviare a fine progetto la rassegna stampa dell'evento al responsabile di procedimento.

### **B. MODALITA' E TEMPI DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Per importi uguali o superiori ad € 10.000,00, su richiesta adeguatamente motivata, il contributo potrà essere liquidato mediante anticipo entro l'importo massimo del 50% e previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati (Allegato C) oppure, mediante presentazione della rendicontazione per un importo fino al 70% del contributo a titolo di acconto (Allegato D) e con un saldo finale (Allegato E). Nel caso di contributi da "spese di investimento", l'eventuale erogazione di anticipi/acconti - per importi contributivi complessivi comunque non inferiori a € 30.000,00 - verrà valutata d'ufficio di caso in caso.

Il contributo sarà erogato, anche in unica soluzione, a seguito di istanza di liquidazione, da presentare sulla base della modulistica (Allegato E) entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, salvo motivata richiesta di proroga.

All'istanza di liquidazione dovrà essere allegata una relazione dettagliata sulle attività svolte e la rendicontazione tecnica e amministrativa relativa al progetto, idonea a documentare l'effettiva realizzazione dell'intervento approvato, la corretta gestione delle risorse assegnate e l'effettivo sostenimento della spesa. Dovrà altresì essere consegnata copia di eventuale materiale prodotto (cataloghi, opuscoli, materiale promozionale, ecc.) se si tratta di iniziative culturali, eventi espositivi, ecc.

Non sono ammesse spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili in coerenza con l'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di minor spesa rispetto al bilancio di previsione o di rendicontazione parziale, o di avanzo attivo di progetto, la Regione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo che sarà in ogni caso riconosciuto nei limiti delle spese correttamente documentate.

Il contributo verrà liquidato entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio e dei tempi di bilancio e contabilità.

## C. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali – Giunta Regionale Marche - email: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it – tel. 071.8062297 – 2116.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Paolo Costanzi, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; casella e-mail: rpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

Il trattamento concerne le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni di cui all'art. 4, n.1 del Regolamento UE 679/2016, ossia: nome, cognome, codice fiscale, telefono, e-mail.

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge. All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall'art.15 e ss del Reg.Ue 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui:

- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'accesso, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- richiedere, in relazione alla modifica del consenso reso, la limitazione del trattamento;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione.

Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato.

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

## **D. CONTROLLI**

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dal Settore competente in ambito di cultura;
- c) controlli a campione sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.